

Programma amministrativo 2020-2025

Roberto LUCIANI Sindaco – CAMBIAMO INSIEME – Lista Civica

Descrizione contrassegno: Il profilo del centro storico di Cossignano tra i colori rosso, blu e celeste.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA

Roberto LUCIANI Sindaco - CAMBIAMO INSIEME - Lista Civica

Descrizione contrassegno: Il profilo del centro storico di Cossignano tra i colori rosso, blu e celeste.

Cari concittadini,

vogliamo proporre un rinnovamento nella modalità di amministrare il nostro Comune. Siamo un gruppo di persone che si sono ritrovate in un'unità di intenti per migliorare l'Amministrazione Comunale con tante proposte e idee da sviluppare. Siamo una lista civica, priva di connotazione partitica e ricca di giovani, che intende far ripartire le attività del paese con spirito democratico e collaborativo. Siamo cittadini che hanno investito a Cossignano e vogliono continuare a farlo; proprio per questo siamo convinti che la nostra comunità meriti di avere le stesse ambizioni che si addicono ad una collettività dinamica, autonoma, piena di attività ed in crescita.

Ad oggi invece dobbiamo constatare un periodo forte declino, influenzato soprattutto dagli ultimi anni di Amministrazione, al quale vogliamo contrapporre il nostro spirito di iniziativa per cercare di invertire la rotta e tornare a crescere. Ci piace orgogliosamente guardare a Cossignano come quel Paese storicamente fertile e fiero, in grado ancora di sprigionare nuove energie. Per far sì che ciò si realizzi c'è davvero bisogno di tanta unità e del coinvolgimento di tutti i cittadini. È necessario dunque mettere insieme le nostre forze verso una sinergia virtuosa, senza critiche o contrapposizioni distruttive, affinché questa ci porti ad accrescere il prestigio del nostro territorio. Per questo ci proponiamo alla guida del Comune.

Un pensiero particolare va ai giovani del nostro Paese, sempre più costretti a cercare altrove ciò di cui hanno bisogno: cultura, lavoro e sano divertimento. Sono loro il nostro futuro ed è per questo che abbiamo il dovere di creare insieme un ambiente adatto alla loro vita ed alle loro esigenze.

Il sisma del 2016 ha intaccato gravemente la resistenza materiale, sociale e spirituale della nostra comunità. Abbiamo assistito, oltre al danneggiamento di molti edifici, ad una profonda e ancor più grave disgregazione sociale. La ricostruzione dovrà concentrarsi sia sulla ristrutturazione fisica sia sull'aspetto spirituale della comunità, chiamata ad unirsi per eliminare divisioni ed attriti, al fine di riportare il nostro bel paese nella considerazione che merita.

L'emergenza sanitaria e le paure ad essa connesse rischiano seriamente di rallentare la ripresa; per questo dobbiamo dimostrare di essere ancora più forti e reagire con dignità e fermezza. Siamo coscienti del fatto che sarà difficile ma nei prossimi cinque anni ci auguriamo di essere all'altezza.

Per raggiungere l'obiettivo abbiamo bisogno dell'appoggio di tutti ed è per questo che chiediamo a ciascuno di Voi elettori il Vostro voto.



Artigianato e commercio

Nella narrazione dei nostri padri, Cossignano era un punto di riferimento per il circondario perché c'era una fiorente varietà di attività produttive e di servizio. A sentire ancora oggi i più anziani, anche di territori limitrofi, si veniva a Cossignano perché qui c'erano botteghe, laboratori, negozi, artigiani di ogni genere: fabbri, falegnami, idraulici, elettricisti, ferramenta, ecc.

Oggi purtroppo dobbiamo constatare la pressoché totale assenza di tutto questo tessuto produttivo. Dovendo essere realistici, non possiamo pensare di riportare rapidamente le attività a quei livelli: sappiamo benissimo che c'è stato nel frattempo un inesorabile fenomeno emigratorio, però è anche ragionevole pensare che oculate azioni della politica locale sono in grado di contenere l'ulteriore perdita di risorse nell'auspicio che si riesca a cambiare il segno del flusso migratorio.

La prima azione da realizzare è l'istituzione di un Ente di formazione accreditato - o accreditare lo stesso Comune per le attività di formazione - in grado di intercettare i contributi del Fondo Sociale Europeo (FSE) messi a disposizione dalla Regione per la realizzazione di corsi di formazione professionale nel settore delle attività artigianali e commerciali.

L'Ente di formazione deve inoltre costituirsi anche come incubatore di impresa, in grado di intercettare i contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per facilitare lo startup delle nuove attività.

La formazione in loco, specie di giovani, sulle diverse attività produttive, con il connesso soggetto incubatore di imprese e startup, favorirà certamente l'attecchimento e la crescita nel nostro Comune di alcune di queste. Questa azione ha quindi lo scopo di rigenerare un tessuto produttivo artigianale in grado di creare posti di lavoro, attirare la residenzialità e quindi invertire la recessione in atto.

Va incentivato l'avvio di produzioni nel campo dell'artigianato artistico che, oltre ad arricchire l'offerta, sono in grado di imprimere una caratterizzazione alla produzione paesana.

Nel contempo, sempre per favorire la creazione di attività in loco, le nuove imprese vanno agevolate tramite la concessione, da parte del Comune, di contributi, almeno per i primi anni, finalizzati all'azzeramento dei costi per imposte e tasse locali.

Una misura attivabile per favorire l'imprenditorialità, anche al fine di portare le attività all'aperto ed il più vicino possibile alla popolazione, è l'esenzione, in accordo con la normativa vigente, del canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche per le attività commerciali interessate.

Al fine di contribuire a finanziare politiche per lo sviluppo delle attività produttive va istituito un programma di recupero e riqualificazione degli immobili comunali inutilizzati finalizzato alla produzione di reddito.



È inoltre necessario studiare sistemi che consentano la riduzione dei costi di avvio e gestione delle attività insediate nelle zone artigianali del Piano Regolatore Generale. Si ritiene altresì necessario individuare nuove aree da destinare ad attività artigianali, caratterizzate da una migliore fruibilità.

Quindi, in sintesi:

- Istituzione di un Ente di formazione accreditato
- Istituzione di un incubatore di impresa
- Realizzazione di corsi di formazione su artigianato e commercio
- Incentivazione dell'avvio di attività di artigianato artistico
- Concessione di contributi per l'avviamento d'impresa
- Programma di recupero e riqualificazione di immobili a beneficio delle attività produttive
- Individuazione di nuove aree artigianali

Agricoltura e lo sviluppo rurale

Le politiche per lo sviluppo agricolo rivestono un'importanza decisiva per la creazione di posti di lavoro e l'intercettazione di valore aggiunto a beneficio dei produttori e dei cittadini, specie se inquadrare nel più ampio scenario dello sviluppo rurale, ove il ruolo del Comune si pone quale catalizzatore per una concreta crescita socioeconomica.

Va ricercata la fattiva collaborazione con gli organismi associativi del settore al fine di promuovere programmi di consulenza, di formazione e di informazione nei confronti delle imprese agricole di Cossignano e dei territori circostanti, sui temi dello sviluppo rurale, anche mettendo a disposizione spazi per aule e per la realizzazione di incontri ed eventi.

I programmi di formazione e di informazione saranno diretti sulle politiche dello sviluppo rurale con una particolare attenzione ai temi di seguito individuati.

È necessario realizzare un'idea di territorio salubre ed attrattivo. Il dono delle condizioni di naturalità e di conservazione del territorio che abbiamo la fortuna di abitare impongono la salvaguardia della biodiversità naturale ed agraria quale valore primario della vita di ciascun cittadino. L'agricoltura biologica non è solamente un metodo per la produzione di alimenti sani e di qualità ma soprattutto il modo di esprimere, per chi lo adotta, l'appartenenza al livello culturale più alto nel modo di fare agricoltura. Estendendo uniformemente l'agricoltura biologica sul territorio, specie tramite la promozione all'adesione delle aziende agricole agli Accordi Agro-ambientali d'Area, strumento del Programma di Sviluppo Rurale delle Marche, si ottiene il risultato di avere un territorio da promuovere come libero da qualsiasi input sintetico.

La produzione di alimenti di qualità coglie gli obiettivi di dare al consumatore certezze sulle modalità di produzione e sull'origine locale delle produzioni primarie ma soprattutto induce nel



consumatore la ricerca delle produzioni del nostro territorio, dotate già di un livello qualitativo di eccellenza. Nei settori più importanti delle produzioni locali, come i cereali, le carni, l'olio va mutuata l'ormai affermata esperienza delle eccellenze vitivinicole. Va quindi dato impulso per la massima adesione dei produttori ai marchi di qualità DOP, IGP e QM - Qualità garantita dalle Marche, che propone disciplinari di un'ampia gamma di produzioni certificate per avere un paniere di prodotti locali in grado di affermarsi nei mercati.

Al fine di dare un tangibile contributo alla promozione dei prodotti di qualità delle nostre aziende agricole è utile che il punto Informazioni Accoglienza Turistica - IAT possa ospitare un corner che raccolga, a scopo dimostrativo, i prodotti delle aziende del nostro territorio.

Il Programma di Sviluppo Rurale delle Marche propone lo sviluppo dell'approccio coordinato di filiera. Le filiere locali e le filiere corte vanno perseguite in quanto, oltre che caratterizzare la produzione locale, sono in grado di dare un impulso per la creazione di nuove imprese, nuovi posti di lavoro e nuovo valore per il territorio. Va pertanto ricercata la più ampia adesione ad iniziative aggregative di questo tipo per la realizzazione degli investimenti nelle aziende agricole, in aziende di trasformazione e per il ricambio generazionale. In questo frangente il Comune deve promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo tra gli imprenditori ed i produttori agricoli, anche perseguendo la creazione di strutture finalizzate alla promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari delle aziende del nostro territorio anche in sinergia con le politiche per lo sviluppo turistico affinché le nostre produzioni di qualità possano costituire un valido elemento di sviluppo socio economico e costituire una ulteriore opportunità occupazionale.

Dobbiamo quindi favorire l'insediamento di ulteriori giovani imprenditori agricoli incoraggiandoli nell'avvio di attività di trasformazione dei prodotti agricoli, capaci di generare posti di lavoro e di fidelizzare un vasto numero di persone.

Le aziende agricole, con le loro produzioni agroalimentari di qualità, possono attrarre chi è attento al modo di produzione moderno ed ospitarlo nelle proprie aziende per far vivere esperienze uniche; così facendo creano testimonial del nostro territorio da inviare in ogni parte del mondo. L'agriturismo quindi non è solo da promuovere per la diversificazione delle attività agricole e per l'integrazione del reddito ma soprattutto per veicolare l'immagine del nostro territorio nei mercati internazionali.

Lo sviluppo agricolo va poi collocato nell'ambito dei più ampi concetti di sviluppo rurale per cui è necessario promuovere la partecipazione alla progettualità del Gruppo di Azione Locale Piceno mettendo a sistema le caratteristiche del Borgo e del territorio rurale con l'eccellenza delle nostre produzioni per lo sviluppo complessivo del nostro territorio.

Quindi, in sintesi:

- **Collaborazione con le Organizzazioni associative del settore per attività formativa**
- **Promuovere l'adesione al metodo di produzione biologico**
- **Stimolare la produzione di prodotti di qualità**
- **Favorire l'insediamento di giovani imprenditori agricoli e di imprese agroalimentari**

RL



- **Promuovere la creazione di strutture dedicate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità, anche utilizzando lo strumento dei progetti integrati di filiera**
- **Promuovere l'agriturismo**
- **Aderire ai Programmi del Gruppo di Azione Locale Piceno**

Turismo

Il nostro turismo è esattamente rappresentativo del *claim* "Tranquillamente Marche" con il quale la nostra Regione ha incrementato le presenze turistiche, specie di stranieri. La promozione del turismo deve essere basata sulla tranquillità dei nostri luoghi che offrono la possibilità, specie a chi è stressato dai ritmi serrati della vita moderna, di rigenerare i naturali equilibri e tornare a percepire la bellezza. Quindi lo sforzo da compiere è quello di riuscire a mostrare a quante più persone possibile le nostre emergenze culturali, architettoniche e naturalistiche.

Serve raccogliere e organizzare le bellezze che il nostro territorio ci offre. Oltre all'offerta culturale dobbiamo riqualificare e mettere in rete i diversi percorsi: del centro storico, delle chiese rurali, delle fontane storiche integrandoli ai percorsi naturalistici.

In particolare serve incrementare l'offerta di percorsi naturalistici, oltre a quello delle "Cese" già istituito, in modo che tutto il territorio del Comune sia fruibile da turisti appassionati del *walking* e del *family run*. Protagoniste dei percorsi saranno le aziende agricole che avranno l'occasione di far conoscere e vendere i propri prodotti tipici. Si dovrà poi ricercare l'integrazione dei percorsi al progetto regionale Marche Outdoor in grado di intercettare quel turismo slow nei confronti del quale la nostra naturalità è particolarmente incline.

Dobbiamo guardare con attenzione all'ospitalità che il nostro territorio mette a disposizione. Già tante delle nostre famiglie e aziende, anche agrituristiche, si sono incamminate con successo nei percorsi dell'offerta turistica ed il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di agevolare al massimo la loro opera. Su questo aspetto il Comune può lavorare a fianco delle aziende, ad esempio, creando un apposito portale interattivo destinato sia alla realizzazione dell'albergo diffuso, valutando l'adesione all'associazione nazionale, sia all'organizzazione dell'offerta turistica Comunale.

La realizzazione del portale on line interattivo offrirà la possibilità di accrescere la visibilità e la presenza di Cossignano sui principali motori di ricerca web.

Le bellezze del nostro Comune meritano di essere maggiormente valorizzate e promosse a livello nazionale ed internazionale. A questo scopo è utile uscire dai confini provinciali ed allacciare rapporti con organismi di più alto livello come ad esempio aderire ad un Club per Unesco ovvero con il FAI - Fondo Ambiente Italiano.

Uno sforzo da compiere è allacciare rapporti e creare collegamenti con i tour operator della costa, allo scopo di attingere alle presenze del turismo balneare, che peraltro consentirebbe anche



di arricchire la loro offerta turistica tramite l'organizzazione, a cura del punto Informazioni Accoglienza Turistica - IAT, di apposite visite guidate nel nostro Paese.

Naturalmente è necessario costituire uno staff dedicato alle informazioni turistiche che sappia relazionarsi con i turisti che vogliono visitare i nostri luoghi. A tale scopo sarà necessario istituire appositi corsi formativi sul tema, intercettando i fondi regionali dedicati, per qualificare le guide alla valorizzazione del nostro patrimonio architettonico, culturale e naturalistico. In particolare si potranno coinvolgere i più giovani che, accanto ai più esperti, potranno avere occasioni di crescita nell'ambito della attività culturali del nostro paese.

Cossignano è conosciuto per alcune specialità culinarie tipiche. Ci si riferisce in particolare allo "Stoccafisso alla Cossignanese" ed all'edizione cossignanese del "Fritto Misto" in via di affermazione. Ebbene esiste un particolare strumento, la De.C.O. (Denominazione Comunale d'Origine), prevista dalla L. 142/90, che costituisce un riconoscimento concesso dall'Amministrazione Comunale a prodotti o eventi che può essere validamente utilizzata per la valorizzazione di queste tipicità e che consentirebbe anche la captazione di risorse pubbliche promozionali.

Quindi, in sintesi:

- **Raccogliere e organizzare le bellezze culturali, architettoniche e naturalistiche**
- **Incrementare i percorsi naturalistici**
- **Realizzare l'albergo diffuso di tutta l'offerta di ospitalità del paese**
- **Collegarsi con il circuito Marche Outdoor**
- **Ricerca collaborazioni con Club Unesco e FAI**
- **Promuovere l'offerta turistica e implementazione del portale interattivo "Turismo a Cossignano"**
- **Ricerca accordi con tour operator della costa per organizzazione di bus turistici e visite guidate**
- **Formare e qualificare guide turistiche e realizzare lo staff di informazioni turistiche**
- **Riconoscere la De.C.O. a Stoccafisso alla Cossignanese e Fritto Misto**

Edilizia e urbanistica

La materia dell'edilizia ed urbanistica deve essere trattata contemporaneamente ai programmi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma, essendone quest'ultima parte integrante e costitutiva. Paradossalmente il sisma, ormai passato, si può ora trasformare in una grande opportunità. Realizzare una ricostruzione rapida e completa del centro storico ci consentirà di riportare il nostro paese agli antichi splendori.

Al di là delle competenze comunali in materia di ricostruzione, che sono ben individuate nella normativa di riferimento, il compito dell'Amministrazione è quello di agevolare ed accelerare il processo di ricostruzione andando da un lato ad esaminare i singoli procedimenti con il



coinvolgimento diretto dei tecnici del territorio e dall'altro attuare un'azione di stimolo nei confronti dei proprietari, specie quelli non residenti.

Per quanto riguarda il centro storico, contando sull'avanzamento della ricostruzione, l'impegno è poi quello di aderire ai progetti del Gruppo di Azione Locale Piceno che prevedono il miglioramento e la conservazione degli immobili pubblici, proprie del nostro paese. Qui vogliamo citare ad esempio il completamento del fabbricato ad uso ludoteca – biblioteca e promozione dell'uso della "Casa delle Associazioni".

Il borgo rappresenta il biglietto da visita del paese. Praticamente allo stato attuale ospita la gran parte della vita quotidiana della nostra comunità. È necessario quindi migliorarne le caratteristiche estetiche e funzionali, specie di alcune aree, ad esempio individuando nuovi spazi da destinare a parcheggio e aree verdi. Risulta inoltre non più rinviabile la sistemazione e riqualificazione dell'edificio attualmente utilizzato a deposito in via De Cesaris.

Si rammenta inoltre la località San Michele, nucleo residenziale di Cossignano, dove devono essere garantiti i servizi sulla viabilità oltre a ricercare un migliore assetto idrico di deflusso delle acque onde evitare fenomeni di dissesto idrogeologico per il quale l'area è particolarmente sensibile. È da valutare inoltre la realizzazione di un percorso pedonale in prosecuzione del marciapiede esistente.

Merita trattare in particolare l'argomento del miglioramento del verde pubblico, specie nel borgo, tramite la messa a dimora, con criterio architettonico ed agronomico, di specie arboree ed arbustive autoctone, e garantendone l'ottimale sviluppo, almeno fino alla loro completa autonomia.

Le aree rurali poi devono ricevere una grande attenzione in quanto accolgono la gran parte della cittadinanza cossignanese con il vantaggio che sono le aree dove si realizza, ad oggi, la maggior parte delle attività economiche. Va infatti promossa e favorita con ogni mezzo la residenzialità nelle aree rurali quale soluzione per contrastare, in generale, il congestionamento urbano delle città più grandi. Il Comune si deve occupare, per quanto di competenza, a garantire i servizi in queste aree prestando particolare attenzione alla viabilità, elemento determinante per la loro ottimale fruibilità. A tale scopo è necessario attuare una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali di competenza Comunale.

Di fondamentale importanza è perseguire, tenendo conto delle risorse disponibili, il miglioramento del livello di viabilità per tutti i residenti nelle aree rurali tramite l'asfaltatura o la depolverizzazione a seconda delle condizioni locali, individuando le priorità tramite l'applicazione di criteri trasparenti come l'analisi multicriterio.

È necessario dare tempestiva attuazione agli interventi previsti dal Piano triennale delle opere pubbliche finanziati con i fondi del sisma da eseguirsi sul Plesso scolastico, sul Palazzo Comunale, sulle mura castellane e sulla palestra presso gli impianti sportivi.

Per quanto riguarda il civico cimitero, oltre ai necessari tempestivi interventi manutentivi a seguito del sisma, specie delle ali storiche, è necessario affrontare il tema dell'ampliamento, valutandone la fattibilità sulle aree adiacenti adatte allo scopo.



Inoltre non possiamo più rinviare la ristrutturazione e riqualificazione dell'area della pista "Spirale" da usare per iniziative sociali, ricreative e culturali, oltre al fatto che ciò consentirebbe di poter tornare a godere di un luogo molto caro alla cittadinanza. Per la sua rinascita si procederà anche valutando l'applicazione di procedure di project financing ma comunque dopo aver selezionato il migliore dei progetti di fattibilità tramite concorso di idee.

Nella materia dell'urbanistica rientrano le azioni per garantire la sicurezza dei cittadini. In questo ambito è necessario prevedere sistemi di sicurezza tramite webcam. È altresì necessario migliorare la sicurezza stradale, specie nel borgo ed in località Ponte Tesino, tramite la realizzazione di sistemi preventivi non repressivi.

Considerate le innovazioni previste dal presente programma sarà necessaria una revisione del Piano Regolatore Generale al fine di arricchirlo di aree di interesse urbanistico.

Quindi, in sintesi:

- **Verificare periodicamente ed agevolare la ricostruzione post sisma**
- **Aderire ai progetti del GAL Piceno per il miglioramento del centro storico**
- **Completamento ludoteca – biblioteca e promozione uso della Casa delle associazioni**
- **Miglioramento estetico e funzionale del Borgo**
- **Miglioramento del verde pubblico**
- **Miglioramento della viabilità nelle aree rurali, anche tramite asfaltatura o depolverizzazione**
- **Accelerare le opere pubbliche finanziate con i fondi del sisma**
- **Valutazione ampliamento civico cimitero**
- **Ristrutturazione e riqualificazione della pista "Spirale"**
- **Miglioramento della sicurezza, locale e stradale**
- **Revisione del Piano Regolatore Generale**

Ponte Tesino

Una menzione particolare merita la località Ponte Tesino. Si ritiene il Ponte una risorsa importantissima da valorizzare per lo sviluppo economico dell'intera comunità cossignanese. Infatti, grazie alla sua posizione strategica lungo la Valtésino, che raccoglie un discreto flusso di traffico, costituisce una grande opportunità di sviluppo, che va sfruttata prevedendo l'attivazione di quante più attività economiche possibile a beneficio della crescita dell'intero Comune. Lo sviluppo della zona va affrontato integrandone le scelte nell'ambito del Contratto di Fiume per il Tesino.

Sul piano urbanistico serve poi un progetto coordinato complessivo che preveda almeno la realizzazione di una piazza e di un parco pubblico attrezzato oltre che la sistemazione di parcheggi e marciapiedi, che si sviluppino intorno alla realizzazione di una rotatoria, peraltro ipotesi da tempo



avviata con il coinvolgimento della Provincia di Ascoli Piceno ma evidentemente mai perseguita con la necessaria convinzione, a beneficio delle attività presenti e future e della popolazione residente. Il progetto inoltre non può prescindere dalla realizzazione di un centro pubblico di aggregazione per favorire l'incontro dei cittadini e la realizzazione di iniziative ricreative.

Quindi, in sintesi:

- Valorizzare la Località Ponte Tesino
- Sviluppare un progetto per la realizzazione della piazza, del parco attrezzato e dei marciapiedi
- Rilanciare la richiesta della realizzazione della rotatoria
- Realizzare di un centro di aggregazione

Cittadinanza digitale

Viviamo nell'era digitale, quindi dobbiamo fortemente investire sulle tecnologie informatiche e dell'informazione. Ad esempio accelerare il completamento dell'infrastruttura di cablaggio in fibra ottica FTTH, per lo meno nei centri abitati. Inoltre, allo scopo di migliorare la connettività, è altresì necessario prevedere l'estensione del Wi-Fi pubblico, per lo meno nelle aree maggiormente frequentate del borgo.

L'emergenza sanitaria che purtroppo siamo ancora chiamati a fronteggiare sta determinando l'innovazione di molte tipologie di lavoro, introducendo soprattutto forme di lavoro agile o Smart Working. Allo scopo di dare la possibilità a chi voglia fruire di punti particolarmente favorevoli, debbono essere attrezzate e messe a disposizione postazioni nelle quali si possa svolgere il lavoro a distanza o attività di studio e contemporaneamente trascorrere questo tempo in un ambiente piacevole.

Inoltre l'emergenza sanitaria, che impone quale primaria misura di sicurezza il distanziamento interpersonale, aumenta anche la necessità di garantire l'accessibilità on-line ai servizi del Comune. Diviene quindi una priorità l'implementazione del sistema informativo per poter erogare on-line i servizi comunali, ritenendo peraltro che ciò costituisca un miglioramento strutturale anche ad emergenza conclusa.

Quindi, in sintesi:

- Accelerare il completamento dell'infrastruttura di cablaggio in fibra ottica FTTH
- Estendere il Wi-Fi pubblico
- Creare postazioni per lo smart working
- Implementare il sistema di accessibilità on-line ai servizi del Comune



Ambiente

Siamo convinti che il livello di civiltà di una comunità si distingua anche dalla capacità di gestire i propri rifiuti. Sappiamo che già i dati sulla raccolta differenziata che la nostra cittadinanza esprime sono incoraggianti ma siamo altrettanto convinti che si può migliorare ulteriormente, cercando di raggiungere la vetta delle classifiche nazionali. Dobbiamo quindi da un lato proseguire nella campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e dall'altro migliorare il servizio di raccolta ad esempio tramite l'aumento della frequenza del ritiro.

Serve poi mettere in campo proposte innovative in linea con i principi dell'economia circolare, come la realizzazione di una forma sperimentale di ricicleria, eventualmente comprensoriale, alla quale abbinare modalità di incentivazione per i comportamenti virtuosi dei cittadini, che sia in grado di trasformare i rifiuti in materie prime da valorizzare sul mercato. Sulla stessa linea è molto utile l'individuazione di un'area ove installare un sistema di smaltimento dei residui di potatura, provenienti sia dal verde pubblico e privato sia dall'attività agricola, che costituiscono materie prime per la produzione di compost di qualità o di pellet, anche questi da valorizzare sul mercato.

Sempre nell'ottica della riduzione della produzione di rifiuti vogliamo proporre la realizzazione della "Casa dell'acqua". Si prevede l'installazione di un'apposita apparecchiatura collegata alla rete idrica pubblica, capace di erogare, a costi irrisori acqua filtrata e depurata, naturale e frizzante, refrigerata o a temperatura ambiente e costantemente controllata. La realizzazione di questo progetto permette di usufruire di un servizio pratico, economico e soddisfacente sotto l'aspetto ambientale. Il progetto ha una significativa valenza ambientale in quanto permette la riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica e, conseguentemente, la necessità di smaltimento del rifiuto.

Nel settore della gestione ambientale è sempre opportuno perseguire l'incremento della captazione delle energie alternative, come l'energia solare nelle sue forme di termico e di fotovoltaico da prevedere comunque esclusivamente sulle coperture degli edifici pubblici, ad esclusione del centro storico.

A beneficio dell'ambiente è inoltre necessaria l'installazione di punti di ricarica per le auto elettriche, da individuare nelle posizioni maggiormente fruibili.

Quindi, in sintesi:

- **Proseguire la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata**
- **Migliorare la raccolta differenziata tramite l'aumento della frequenza del ritiro**
- **Promuovere la realizzazione di una forma sperimentale di ricicleria abbinando forme di incentivazione per i comportamenti virtuosi**
- **Realizzare la "Casa dell'acqua"**
- **Promuovere impianti ad energia solare termica e fotovoltaica sugli edifici pubblici**
- **Installare punti di ricarica per auto elettriche**



Salute e servizi sociali

Partiamo dalla constatazione che la nostra popolazione è ora formata per una gran parte da persone anziane. Dobbiamo garantire ai nostri padri la migliore qualità di vita possibile, diversificando l'offerta di servizi per le diverse esigenze. Date le buone prospettive sulla presenza costante del medico di base il nostro impegno deve essere rivolto in prima battuta a recuperare il terreno perduto in questi ultimi anni ed in prospettiva a sviluppare anche nuovi servizi adatti alle esigenze dell'articolazione sociale della nostra popolazione.

Dobbiamo infatti riattivare quanto prima, peraltro con alcune semplici scelte, la postazione di Croce Azzurra: avere a disposizione un nucleo di primo soccorso in loco con mezzi ed attrezzature adatte può realmente dare vitali supporti ai nostri cittadini.

Un piccolo servizio ma estremamente utile è la consegna a domicilio dei farmaci e dei generi alimentari incentivando la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Serve inoltre incrementare e qualificare il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, di primaria importanza in momenti di emergenza.

Una particolare attenzione va rivolta alla disabilità. Su questo tema va promossa la formazione di strutture dedicate, ad esempio aderendo ai programmi regionali di agricoltura sociale per l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ovvero tramite l'attivazione dei tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo.

In prospettiva, magari una volta che la residenza municipale sarà tornata nella sua sede naturale, immaginiamo quanto possa essere utile l'istituzione di una residenza per anziani diurna o anche notturna, dotata di tutte le professionalità in grado di assistere la fase della terza età, oltre che la costituzione di un centro di aggregazione.

Con l'auspicato successo delle politiche per l'incremento demografico e quindi attendendo qualche nuova nascita, potremmo chiedere con maggiore efficacia l'apertura, anche a tempo parziale, del servizio pediatrico in loco attraverso il SSN.

Serve inoltre mantenere ed incrementare i servizi di cure termali, di colonia marina per bambini ed anziani.

Infine, allo scopo di incrementare la coesione sociale dei nostri ragazzi va istituito il servizio di centro estivo per ragazzi, da svolgersi presso gli impianti sportivi in collaborazione con associazioni come ad esempio la Caritas.

Quindi, in sintesi:

- **Riattivare la postazione di Croce Azzurra**
- **Promuovere il servizio di consegna a domicilio di farmaci e alimentari**
- **Incrementare e qualificare il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile**
- **Promuovere l'attivazione di progetti di inclusione sociale e lavorativa per la disabilità**



- **Istituzione della residenza per anziani**
- **Chiedere l'apertura del servizio pediatrico SSN**
- **Incrementare i servizi di cure termali, colonia marina**
- **Istituzione del servizio di centro estivo**

Scuola

Data la situazione demografica, la sfida della prossima Amministrazione è mantenere la scuola primaria e la scuola dell'infanzia, attivando ogni mezzo utile per mantenere un numero sufficiente di alunni, in attesa di un auspicato aumento demografico per effetto dell'attuazione del presente programma. Va mantenuta e garantita l'ottimale e proficua collaborazione con l'istituzione scolastica. Per agevolare l'iscrizione al nostro plesso si propone la fornitura del servizio di trasporto gratuito per tutti gli utenti, oltre alla promozione di accordi con le amministrazioni confinanti.

Spetta al Comune, naturalmente, garantire la sicurezza e l'efficienza degli edifici adibiti alla formazione.

Già la qualità dell'offerta formativa nella scuola di Cossignano è superiore alla media ma, nelle condizioni in cui ci troviamo, dobbiamo diventare molto attrattivi, specie nei confronti delle famiglie dei comuni limitrofi. A tale proposito si propone un ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti extracurricolari pomeridiani con approfondimento di materie come le lingue straniere o le discipline artistiche ovvero introducendo progetti finalizzati all'educazione al comportamento allo scopo di dare ai piccoli gli strumenti per un sereno e corretto rapporto con la società e con la famiglia e prevenire fenomeni di bullismo, comportamenti violenti o remissivi, ovvero ulteriori progetti o laboratori didattici, da stabilire con la collaborazione delle famiglie.

Da sempre la Scuola è stata protagonista delle iniziative istituzionali comunali. Sarà pertanto garantita ed ampliata la collaborazione tra Comune ed Istituzione scolastica in ogni manifestazione, con il coinvolgimento di docenti ed alunni, allo scopo di dare la possibilità di esprimere, nei confronti della cittadinanza, la capacità didattica svolta nel nostro plesso.

Si propone inoltre di affiancare, alla formazione istituzionale, la formazione continua per adulti, da attivarsi tramite l'ente di formazione, oltre che tramite l'UTES, anche per dare occasioni di incontro, confronto e crescita sociale sia per i cittadini di Cossignano che per i non residenti.

Quindi, in sintesi:

- **Mantenere la scuola primaria e dell'infanzia**
- **Garantire la fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche**
- **Garantire la sicurezza e l'efficienza degli edifici adibiti alla formazione**
- **Distinguere la qualità dell'offerta formativa, introducendo progetti extracurricolari pomeridiani**



- **Ampliamento della collaborazione tra Comune ed Istituzione scolastica nelle manifestazioni pubbliche**
- **Istituire la formazione continua per gli adulti**

Conservazione e promozione della cultura e dell'arte

Abbiamo la fortuna di vivere in uno scrigno di tesori culturali ed architettonici che ci contraddistinguono in Italia ed in tutto il mondo. La sola conformazione dell'incasato del Borgo rurale, incastonato nel tipico ambiente rurale marchigiano ed adagiato sull'ondulato della media collina picena è di per sé attrattiva ed oggetto di ammirazione. Lo sforzo che dobbiamo compiere è, oltre a conservare inalterata la bellezza del nostro paese, condividere quanto più possibile questi tesori, anche a scopo economico.

È necessario rendere tangibile la cultura locale mettendola a disposizione di chiunque voglia visitarci o anche per i cittadini attenti alle proprie radici. Ecco perché è necessario l'ampliamento dell'Antiquarium Pansoni, da arricchire anche con auspiccate donazioni, sempre ricercandone e promuovendone il collegamento della rete museale territoriale.

La ricchezza di tesori culturali merita la strutturazione di un ciclo di conversazioni ed eventi culturali finalizzato alla divulgazione, diffusione e conservazione della storia locale specie nei confronti e soprattutto con il coinvolgimento dei più giovani, affinché in futuro portino con sé, per sempre, un preparato e consapevole orgoglio Cossignanese, ovunque il destino li chiami.

Va inoltre stimolata la produzione scientifica e divulgativa sui diversi aspetti della nostra cultura, passata e recente, anche andando ad esplorare ambiti finora meno considerati come ad esempio la locale civiltà rurale. A tale scopo è necessario proporre un progetto finalizzato a valorizzare ed incrementare l'esistente Raccolta di civiltà rurale, ampliandola e valutando la fattibilità della sua trasformazione in museo, da collegare in rete allo scopo della sua maggiore fruizione.

È utilissimo proporre la cultura anche in chiave ricreativa, incentivando la realizzazione di luoghi di aggregazione, come ad esempio un circolo culturale ove poter approfondire, discutere e studiare le tematiche della storia e della cultura locale.

Riteniamo la cultura l'espressione della vita e della capacità organizzativa ed evolutiva di una comunità, pertanto siamo convinti che serva la massima promozione della partecipazione, specie dei giovani, in ogni attività culturale. È necessario quindi stimolare al massimo l'associazionismo, che dovrebbe svilupparsi in ogni ambito culturale ed artistico, nella consapevolezza che solo la fattiva collaborazione tra più persone sia in grado di far sviluppare il senso di comunità.

Va difesa la presenza della scuola di musica e ne va perseguito il suo sviluppo, individuando e mettendo a disposizione gli spazi a ciò funzionali. Al fine di accrescerne le adesioni, è estremamente



utile la promozione della rinascita della banda musicale e del coro polifonico soprattutto per dare ai giovani, ma anche ai meno giovani, occasioni di crescita culturale, artistica e sociale.

Per il pieno sviluppo della comunità è necessario promuovere e sostenere le iniziative proposte dalle associazioni turistiche, sociali, religiose e sportive, favorendone il dialogo, al fine di realizzare la programmazione degli eventi e delle iniziative da svolgersi nel corso dell'anno.

Quindi, in sintesi:

- **Promuovere la ricchezza architettonica e culturale**
- **Ampliare l'Antiquarium Pansoni**
- **Realizzare un ciclo di eventi culturali finalizzato alla divulgazione, diffusione e conservazione della storia cossignanese**
- **Promuovere la produzione scientifica e divulgativa, anche sulla civiltà rurale**
- **Realizzare e mettere in rete il museo della civiltà rurale**
- **Promuovere la realizzazione di un circolo culturale di approfondimento, discussione e studio**
- **Promuovere l'associazionismo e il coinvolgimento dei giovani**
- **Mantenere la scuola di musica e promuovere la rinascita della banda musicale nonché del coro polifonico**
- **Sostenere le iniziative delle associazioni per realizzare il programma delle iniziative annuali**

Sport

Siamo convinti che lo sport rivesta un primario scopo educativo ed inclusivo, oltre che ricreativo. C'è la sensazione che in ragazzi di Cossignano stiano cercando luoghi ove fare sport ed incontrarsi, ma fanno fatica a trovarli. È quindi necessaria la diversificazione l'offerta sportiva allo scopo di dare opportunità a tutti i talenti e le aspirazioni di trovare luoghi e persone che sappiano farli crescere ed esprimere; del resto dovrebbe essere questa la missione principale dell'associazione Polisportiva. È necessario quindi attingere ai finanziamenti regionali sullo sport per attivare corsi sulle diverse discipline, oltre che il calcio, ad esempio, anche l'atletica, la pallavolo, il basket, il tennis, ecc. Sarebbe inoltre molto utile che vengano organizzate competizioni tra "quartieri", specie estive, e l'organizzazione di esibizioni sportive.

Volendo parlare di calcio, che resta il principe degli sport, riteniamo che questo debba includere prioritariamente i giovani di Cossignano: il guadagno sociale, l'inclusione e l'educazione dei nostri giovani è certamente il valore primario da perseguire, ed è a questo che dobbiamo tendere.

Abbiamo la fortuna di aver ereditato invidiabili impianti sportivi, immersi nel verde, che peraltro andranno a riprendere la piena funzionalità una volta ricostruita la palestra, ma ci rendiamo



conto che questi sono ampiamente sottoutilizzati. Una semplice scelta come l'apertura di un chiosco bar con annessi servizi nell'area degli impianti sportivi, da affidare ad un esercizio del settore, servirebbe di certo a rendere maggiormente fruibile l'area ed attrarre una maggiore frequentazione.

Un punto a parte merita l'area del campo parrocchiale che da troppo tempo versa in condizioni disastrose e di completo abbandono. Oltre che un obbligo di ripristino per la sicurezza e per il decoro dell'area, gli sforzi vanno rivolti a riattivare quanto prima la sua funzionalità, specie a scopo di socializzazione. Qui infatti i nostri ragazzi possono trovare un ulteriore, oltreché storico, luogo di incontro e di sano divertimento. Senza contare l'auspicio di poter ridare l'opportunità alle associazioni di tornare ad organizzare il calcetto serale estivo, che per anni ha caratterizzato e distinto il nostro Paese.

Quindi, in sintesi:

- **Diversificazione delle attività sportive**
- **Organizzazione di corsi sulle diverse discipline**
- **Organizzazione di esibizioni sportive**
- **Promozione delle attività sportive finalizzate all'inclusione e crescita dei residenti**
- **Promozione della fruibilità degli impianti sportivi**
- **Impegno per il rapido ripristino del campo parrocchiale**

Alcune considerazioni sulle politiche di bilancio

La situazione di contrazione della popolazione e delle attività produttive a cui si assiste, comporta come prima conseguenza la riduzione del gettito fiscale e ciò impone di dover costantemente rivedere a ribasso le spese. In queste condizioni le politiche di bilancio rivestono un ruolo determinante per fronteggiare la crisi ed innescare meccanismi finalizzati alla ricerca della crescita economica e di conseguenza la crescita sociale.

Se da un lato è necessario continuare a ricercare l'ottimizzazione delle spese correnti, è altrettanto necessario dare un impulso alle spese per investimenti perché sono queste ultime che riescono a riavviare la crescita nel medio-lungo periodo. È importante effettuare oculati e ponderati programmi di investimento al fine di rendere più attrattivo il paese nei confronti di famiglie ed imprese. Solo così è possibile interrompere il circolo vizioso nel quale attualmente il paese è risucchiato e si può tornare a crescere. Con maggiori investimenti si avranno più famiglie, più imprese, più gettito fiscale, si potrà ridurre la pressione fiscale su tutti i contribuenti ed il paese potrà tornare a svilupparsi.

Nella situazione attuale, quindi, l'attuazione di politiche che salvaguardano le spese correnti a scapito delle spese per investimenti nel costante timore della recessione - che nonostante ciò è subita - è da valutarsi come miope e estremamente dannosa perché incapace di contrastare la recessione in atto che, al contrario, viene accelerata.



Allo scopo di un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella vita politica del paese sarà adottato il metodo del bilancio partecipato al fine di assegnare una quota di bilancio dell'Ente alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte dell'Amministrazione.

Quindi, in sintesi:

- **Ricerca un oculato equilibrio tra spese correnti e spese di investimento**
- **Attuare il metodo del bilancio partecipato**

Obiettivo: incremento demografico

Ci rendiamo conto che la vera sfida che dobbiamo affrontare è investire la caduta demografica alla quale stiamo assistendo. Dai dati ISTAT risulta che all'inizio dell'anno 2020 abbiamo toccato il minimo di 900 abitanti. Di questo passo tra qualche anno sarà difficile anche mantenere un'Amministrazione autonoma. Dobbiamo obbligatoriamente e tempestivamente mettere in campo tutte le politiche per l'incremento demografico, spezzando questo terribile avvistamento che ci ha coinvolto.

Accanto allo sviluppo delle attività produttive ed all'offerta di lavoro, dobbiamo migliorare le condizioni per favorire al massimo la residenzialità, anche promuovendo attività finalizzate alla riqualificazione ed al riuso dei molti immobili attualmente non utilizzati, specie tramite l'ERAP.

Una misura da mettere in campo è la contribuzione per le nuove famiglie, almeno per i primi anni, che consenta di abbassare al massimo o azzerare il costo per l'uso degli immobili comunali e dell'imposizione Comunale.

Ma siamo coscienti che l'incremento demografico potrà essere il frutto di tutte le politiche coordinate di questo programma, a partire dall'incremento delle attività produttive, dell'offerta in loco di posti di lavoro, dalla cultura e dal turismo. In altre parole l'incremento demografico si otterrà quando saremo riusciti a ridare vivacità al paese, in ogni aspetto della vita socioeconomica.

Quindi, in sintesi:

- **Migliorare le condizioni per favorire la residenzialità**
- **Promuovere azioni per la riqualificazione ed il riuso degli immobili attualmente inutilizzati**
- **Prevedere forme di contribuzione alle nuove famiglie**
- **Impegnarsi alla piena realizzazione del programma di rivitalizzazione del Paese**

**Il candidato Sindaco
Roberto Luciani**